

IL FORO AMMINISTRATIVO T.A.R.

RIVISTA MENSILE DI DOTTRINA E GIURISPRUDENZA

Vol. I - Marzo 2002

3

DIRETTA DA

MARIA ALESSANDRA SANDULLI, GAETANO TROTTA

Si segnalano all'attenzione del lettore

- TAR Lazio, Roma, sez. I bis, 7 marzo 2002 n. 1768: *Contratti della p.a. - Incarichi di progettazione - Revoca della procedura per diverso apprezzamento dell'interesse pubblico - Ius poenitendi dell'amministrazione - Responsabilità dell'amministrazione - Per comportamento contrario a correttezza nella fase precontrattuale - Sussistenza - Risarcimento del danno - Determinazione del quantum.* 893
- TAR Abruzzo, Pescara, 22 marzo 2002 n. 336: *Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Bilanci - Controlli - Soppressione.* 997
- TAR Sicilia, Catania, sez. II, 28 marzo 2002 n. 549: *Giurisdizione civile - Giurisdizione ordinaria e amministrativa - Autorità giudiziaria ordinaria - Insegnanti - Assunzione in servizio - Controversie - Ricorso avverso graduatoria d'Istituto - Art. 63, d. lg. n. 165 del 2001 - Applicabilità - Art. 63 comma 4, d. lg. n. 165 del 2001 - Inapplicabilità. (D. lg. 2001 n. 165, art. 63 e art. 63 comma 4)* 1115
- TAR Puglia, Lecce, sez. I, 5 aprile 2002 n. 329/o: *Concorsi a pubblici impieghi - Procedimento di concorso - Prova d'esame - Due idoneità su tre prove scritte - Esclusione - Motivazione - Necessità.* 1043
- TAR Sicilia, Catania, sez. I, 15 aprile 2002 n. 624: *Procedimento amministrativo - Partecipazione al procedimento - Comunicazioni - Avvio - Dichiarazione di pubblica utilità implicita - Inosservanza - Annullamento giurisdizionale - Limiti.* 1089



DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE

Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Varese

Le controversie che riguardano la revoca di atti di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientrano nella giurisdizione del g.a. (1).

(1) Cons. St., ad. plen., 5 ottobre 1995 n. 28, in questa *Rivista*, 1995, 1830.

* * *

1054 - Sez. III — 13 marzo 2002 — Pres. Zuballi — Est. Savoia — Dal Molin (avv. Gaz, Bristot) c. Ministero interno (Avv. Stato).

[6708/180] Procedimento amministrativo - Partecipazione al procedimento - Comunicazioni - Avviso - Avviso - Obbligo - Deroga nei casi di urgenza qualificata - Fattispecie relativa a impugnazione di decreto di divieto di detenzione di armi - Insussistenza dell'urgenza dedotta dall'Amministrazione - Illegittimità dell'atto impugnato.

Ai sensi dell'art. 7, l. 7 agosto 1990 n. 241, l'obbligo della previa comunicazione di avvio del procedimento non sussiste in presenza di particolari esigenze di celerità del procedimento medesimo, oggettivamente sussistenti e richiamate nel provvedimento finale (nel caso concreto il TAR ha giudicato insussistente la ritenuta urgenza di provvedere, connessa alla pericolosità di consentire al ricorrente di detenere armi, dato che le armi erano state sequestrate e dunque sottratte alla disponibilità del ricorrente, con la conseguenza che l'Amministrazione ben avrebbe potuto comunicare preventivamente all'interessato l'avvio del procedimento).

1102 - Sez. III — 18 marzo 2002 — Pres., Est. Franco — Malavasi (avv. Foletto) c. Ministero difesa (Avv. Stato).

[5220/12] Leva militare - Servizio obbligatorio - Assegnazione di sede - Deroga al criterio della sede più vicina al comune di residenza dell'arruolato - Motivazione - Necessità.

Ai sensi dell'art. 1 comma 110, l. 23 dicembre 1996 n. 662, in sede di assegnazione della sede al militare di leva l'Amministrazione può derogare al principio della scelta della sede più vicina al comune di residenza del giovane richiamando le esigenze logistiche connesse con la dislocazione e la ricettività dei reparti per l'addestramento delle reclute, nonché le esigenze di impiego derivanti dalle direttive strategiche, che rendono necessaria l'assegnazione dell'arruolato ad una sede più lontana.

1103 - Sez. III — 18 marzo 2002 — Pres. Zuballi — Est. Rovis — Aissouf (avv. Baldo) c. Ministero interno (Avv. Stato), Direzione provinciale del lavoro di Vicenza (n.c.).

[6708/180] Procedimento amministrativo - Partecipazione al procedimento - Comunicazioni - Avviso - Obbligo - Fattispecie - Straniero - Revoca di autorizzazione al lavoro e revoca di permesso di soggiorno - Sussiste l'obbligo di comunicare l'avvio dei procedimenti.

Illegittimamente la pubblica autorità omette di comunicare al ricorrente, cittadino extracomunitario, l'avvio dei procedimenti diretti alla revoca dell'autorizzazione al lavoro e del permesso di soggiorno.